



Provincia di Ravenna

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI FUNZIONARIO SERVIZI TECNICI, AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, PRESSO IL SETTORE VIABILITA' – SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA, RISORSE UMANE, RETI E SISTEMI INFORMATIVI

VISTO l'Atto del Presidente della Provincia n 45 del 31/03/2023 ad oggetto " Piano integrato di attività e organizzazione triennio 2023/2025";

VISTO l'atto del Presidente n. 88 dell'11/08/2023 ad oggetto: " Piano integrato di attività e organizzazione triennio 2023/2025 – prima variazione”;

VISTA la necessità di procedere, in attuazione dell' atto predetto, alla copertura di n.1 posto vacante del profilo professionale di funzionario servizi tecnici tramite indizione concorso pubblico;

VISTO l'articolo 3 comma 8 della Legge n.56 del 19/06/2019 che stabilisce che fino alla data del 31/12/2024 le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità volontaria previste e disciplinate dall'art.30 del D.Lgs. 165/2001;

VISTA la nota PG 23743 del 22.08.2023 dell'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia Romagna con la quale si comunica l'assenza negli elenchi di cui all'art.34 del D.Lgs. 165/2001 di personale avente pari qualifica a quella dei posti messi a concorso;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di Funzionario Servizi Tecnici, area dei funzionari e dell'elevata qualificazione con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso il Settore Viabilità – Servizio Pianificazione Territoriale di questa Provincia.

Si precisa che le assunzioni a tempo indeterminato potranno essere sospese, dilazionate o revocate in relazione al regime vincolistico nel tempo vigente, e/o al sopraggiungere di disposizioni normative / contabili ostative alla loro effettuazione.

L'ente si riserva la facoltà di rinviare, sospendere, prorogare, annullare o revocare il concorso in qualsiasi momento con provvedimento motivato.

ART. 1
SERVIZIO DI ASSEGNAZIONE E MANSIONI PROPRIE DEL RUOLO

L'unità di personale individuata attraverso la procedura di concorso pubblico per esami sarà destinata al Settore Viabilità – Servizio Pianificazione Territoriale.

Le mansioni relative al profilo professionale di funzionario servizi tecnici, area dei funzionari e dell'elevata qualificazione sono:

Esercita compiti ad alto contenuto specialistico-professionale in attività di ricerca, acquisizione, elaborazione, sviluppo e illustrazione di dati e norme tecniche al fine della predisposizione di progetti inerenti la realizzazione e/o manutenzione di edifici, impianti, rete stradale ecc..

Svolge attività di definizione e coordinamento degli adempimenti in materia di prevenzione e di protezione sul lavoro, devoluti alle strutture operative, nonché attività di progettazione, direzione lavori e controllo dei risultati nei settori dell'edilizia, dell'urbanistica e della viabilità e di pianificazione dei trasporti.

Può essere chiamato ad esercitare la funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), Progettista, Coordinatore Sicurezza e Direttore Lavori/Direttore Esecuzione Contratto per lavori, forniture o servizi pubblici.

In particolare la figura ricercata esercita compiti ad elevato contenuto specialistico-professionale in attività di ricerca, acquisizione, elaborazione, sviluppo e illustrazione di dati e norme tecnico al fine della verifica e predisposizione di piani territoriali ed urbanistici, la realizzazione di reti, ecc.. .

Svolge attività di definizione e coordinamento degli adempimenti in materia della viabilità e di pianificazione dei trasporti.

ART. 2
TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Al posto è annesso il seguente trattamento economico:

- stipendio iniziale annuo previsto per l'area funzionari e dell'elevata qualificazione dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali – siglato in data 16.11.2022 pari a:
- € 23.212,32 (stipendio tabellare) annui lordi;
- tredicesima mensilità;
- indennità di comparto pari a € 622,80 annui lordi;
- assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto;
- eventuale salario accessorio previsto dalla contrattazione integrativa
- Indennità di vacanza contrattuale per 13 mensilità € 125,71;
- una tantum per 13 mensilità € 377,26.

I suddetti emolumenti sono soggetti alle trattenute previdenziali, assistenziali ed erariali, come per legge.

Prima dell'immissione in servizio si procederà alla stipula di contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato ai sensi del vigente contratto collettivo di lavoro per il personale del comparto Regioni – Autonomie locali.

ART. 3
REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione al concorso, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea;
cittadinanza di paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per i soggiornanti di lungo periodo o titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica. La conoscenza della lingua italiana si intende adeguata nel caso in cui il candidato scriva testi lessicalmente e ortograficamente corretti rispetto alle regole della lingua italiana e sostenga l'eventuale colloquio in modo chiaro e comprensibile.

2. avere un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo alla data di scadenza del bando;
3. possedere l'idoneità psico-fisica all'attività lavorativa da svolgere;
4. essere in godimento dei diritti civili e politici;
5. essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
6. non essere stato destituito o dispensato da un impiego presso la Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale;
7. non aver riportato condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni normative, impediscano di instaurare rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
8. essere in possesso del seguente titolo di studio (o titolo equipollente o equiparato):

Laurea triennale appartenente ad una delle seguenti classi (determinate con il D.M.270/2004):

- L07 Ingegneria Civile e Ambientale
- L17 Scienze dell'Architettura
- L21 Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale

oppure

Laurea magistrale di cui al D.M. n. 270/2004 conseguita in una delle seguenti classi:

- LM03 - Architettura del Paesaggio
- LM04 - Architettura e Ingegneria Edile-Architettura
- LM23 -Ingegneria civile (LM-23)
- LM35 - Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
- LM48 - Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale

- Diplomi di Laurea dei precedenti ordinamenti equiparati alle lauree in precedenza citate, secondo le corrispondenze stabilite con i Decreti Interministeriali del MIUR del 9 luglio 2009 – “Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi” ed “Equiparazione tra classi delle lauree di cui all'ex decreto n. 509/1999 e classi delle lauree di cui al decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi” - pubblicati nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233.

I/Le candidati/e in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equipollente da un Ateneo italiano ovvero equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza entro la data di scadenza del presente bando. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale

provvedimento che dovrà essere comunque posseduto al momento dell'eventuale assunzione. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica all'indirizzo internet www.funzionepubblica.gov.it. La dichiarazione di equipollenza o di equivalenza del titolo ovvero la richiesta di equivalenza devono essere allegati alla domanda di partecipazione al concorso..

9. essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di Architetto o della professione di Ingegnere;

10. patente di guida tipo B in corso di validità.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva e mantenuti fino al momento dell'assunzione. Le condizioni di ammissibilità alla selezione saranno esaminate successivamente all'effettuazione della prova scritta e limitatamente ai concorrenti che vi avranno partecipato con esito positivo. Il difetto dei requisiti prescritti, accertato mediante appositi controlli delle autocertificazioni nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato. Nel caso venissero riscontrate falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

ART. 4 **DOMANDA DI AMMISSIONE: CONTENUTI, MODALITA' e TERMINE, DI PRESENTAZIONE**

I candidati dovranno far pervenire la domanda unicamente in via telematica tramite il **Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica** raggiungibile al link www.InPA.gov.it, entro e non oltre le

ore 12.00 del giorno 15 GENNAIO 2024

I candidati interessati a partecipare al predetto concorso inviano la propria candidatura, previa registrazione al Portale Unico del Reclutamento. La registrazione al predetto Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'art 64, commi 2 -quater e 2-nonies del decreto legislativo 07.03.2005 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'art 9 del Regolamento UE n° 910/2014.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento UE n° 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, e del decreto legislativo 30.06.2003 n° 196. La procedura di invio delle domande sarà chiusa alle ore **12.00 del 15 GENNAIO 2024** Oltre questo termine, il sistema non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso d'invio.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella descritta. La Provincia non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente ovvero dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

La compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora. Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione al bando di concorso e le dichiarazioni sostitutive sono rese sotto la personale responsabilità di chi le ha formulate. La Provincia si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive in ogni fase del procedimento di concorso e, qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, ovvero di decadenza dall'assunzione, che tuttavia non esime il candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste dal D.P.R. n.445/2000 e dalla vigente normativa.

Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento di un contributo di segreteria per l'importo di **euro 10,00 (dieci)** tramite il nodo dei pagamenti PagoPA

L'avviso integrale verrà pubblicato sul sito internet della Provincia di Ravenna www.provincia.ra.it fino alla data prevista per la scadenza, alla sezione "Amministrazione trasparente" "Bandi di concorso".

ALLEGATI NECESSARI:

A corredo della domanda di ammissione dovranno essere obbligatoriamente allegati, mediante caricamento sulla piattaforma, i seguenti documenti:

- Atto di equiparazione laurea (solo per i cittadini che hanno conseguito un titolo di studio all'estero).

La domanda dovrà, altresì, contenere:

- l'indicazione degli eventuali titoli che diano diritto a precedenza e preferenze, da applicare in caso di pari merito, fornendo gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti ex art. 43 del DPR 445/2000 (vedi art. 6 del presente bando);
- per i portatori di handicap o con DSA, certificato rilasciato dal competente organismo sanitario attestante la necessità di eventuali tempi aggiuntivi e/o specifici ausili per lo svolgimento delle prove (allegato obbligatorio se ricorre la fattispecie, in difetto di ciò il candidato sosterrà le prove come ordinariamente previste);

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di perdita di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dei concorrenti o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali altri disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i., si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive in ogni fase del procedimento del concorso e, qualora accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, ovvero di cancellazione dalla graduatoria, ovvero di decadenza dall'assunzione, che tuttavia non esime il candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste dal D.P.R. n. 445/2000 e dalla vigente normativa.

Per informazioni a carattere generale sul concorso:

- Servizio Personale
De Filippi Catia tel. 0544 258241 - Gatti Licia tel. 0544 258242 -
dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30

ART. 5 TASSA DI CONCORSO

Il candidato dovrà provvedere al pagamento della tassa di concorso di € 10,00, con indicazione della causale di pagamento “**Tassa di partecipazione alla selezione nel profilo di Funzionario servizi tecnici – servizio pianificazione territoriale**”, da effettuarsi tramite il sistema **PagoPA**. Il Pagamento dovrà essere effettuato direttamente online.

La tassa di concorso non è in alcun caso rimborsabile.

ART. 6 RISERVE E PREFERENZE

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) non si applica alla già menzionata selezione il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4 lettera o) del D.P.R. 487/94 come modificato dal D.P.R. 16.06.2023 n. 82 in favore del genere meno rappresentato in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre nell'amministrazione che bandisce il concorso. Al fine di garantire equilibrio di genere si rende infatti noto, ai sensi dei citati DPR che nella Provincia di Ravenna al 31.12.2022, gli uomini rappresentano il 46% e le donne il 54% del personale inquadrato nel profilo professionale in ambito tecnico dell'Area dei Funzionari e

dell'Elevata qualificazione. Il differenziale dei generi è inferiore al 30%, pertanto non si applica tale titolo di preferenza.

p) minore età anagrafica.

Per poter beneficiare delle preferenze, il concorrente deve dichiarare, al momento dell'iscrizione al concorso, il titolo di preferenza cui ha diritto, secondo la declaratoria prevista dalla legislazione in materia.

ART. 7 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Il Dirigente del Servizio Risorse Umane provvederà ad ammettere con riserva alla procedura concorsuale tutti i candidati che abbiano presentato, entro i termini, regolare domanda e documenti obbligatori. Lo scioglimento della riserva avverrà prima dell'approvazione della graduatoria finale. La verifica circa il possesso dei requisiti prescritti dal bando, nonché la veridicità delle dichiarazioni rese, sarà effettuata successivamente all'espletamento delle prove e preliminarmente all'approvazione definitiva della graduatoria, sui candidati risultati idonei.

L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento con motivato provvedimento l'esclusione dalla procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti.

Il riscontro della mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti dal bando e/o il riscontro di dichiarazioni mendaci nei termini prescritti determinerà la mancata stipulazione del contratto di lavoro e l'automatica decadenza dalla graduatoria.

Costituiscono MOTIVI DI ESCLUSIONE, non sanabili, i seguenti:

- omissione o incompletezza delle dichiarazioni relative alle generalità ed al domicilio o recapito;
- presentazione della domanda oltre i termini prescritti o con modalità diverse rispetto a quelle indicate nel bando;
- mancata regolarizzazione nei termini richiesti.

Le comunicazioni ai partecipanti aventi valore di notifica ufficiale avverranno **esclusivamente** tramite pubblicazione sul sito della Provincia all'indirizzo nell'apposita pagina del concorso reperibile all'indirizzo: <http://www.provincia.ra.it/concorsi>.

L'elenco dei candidati ammessi, identificati tramite il numero identificativo della domanda di selezione fornito dal sistema InPA, sarà comunicato attraverso apposito avviso pubblicato sul sito web della Provincia di Ravenna, all'indirizzo www.provincia.ra.it/concorsi.

Non saranno effettuate convocazioni individuali.

ART. 8 SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

La scelta del candidato avverrà in base ad una **valutazione per soli esami**.

PROVA SCRITTA: consisterà nella soluzione di quesiti a risposta multipla e/o a risposta aperta sulle materie d'esame di seguito indicate:

- Legislazione nazionale e regionale in materia di: pianificazione territoriale e urbanistica, ambiente, attività estrattive, valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale degli strumenti urbanistici

(VALSAT) e condizioni di pericolosità locale del territorio con particolare riferimento alle competenze della Provincia di Ravenna;

- Legislazione nazionale e regionale in materia di ambiente con riferimento all'incremento della sicurezza e resilienza degli insediamenti, alla tutela dell'aria, dell'acqua, del suolo e del paesaggio, e alla produzione di energia da fonti rinnovabili;
- Strumenti di pianificazione territoriale, regionale e provinciale, generale e di settore, e principali contenuti dei Piani vigenti;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale per le parti ancora in vigore;
- Norme e azioni per il contrasto al consumo di suolo e per la promozione della rigenerazione dei tessuti urbani, con particolare riferimento alla formazione e approvazione di strumenti urbanistici di scala provinciale (PTAV) e comunale (PUG);
- Conoscenza di base delle principali applicazioni informatiche più diffuse nell'ambito della pianificazione territoriale e ambientale con particolare riferimento ai Sistemi informativi territoriali (SIT).
- Elementi sul procedimento amministrativo (L. 241/1990 e ss.mm.ii.);
- Statuto della Provincia di Ravenna;
- Elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione;
- Norme generali sul pubblico impiego;
- Codice di comportamento e disciplinare dei pubblici dipendenti;
- Elementi del codice in materia di protezione dei dati personali (Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) e D.lgs. 101/2018);
- Elementi della Legge 6/11/2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;
- Elementi sull'ordinamento giuridico degli Enti Locali (D.Lgs 267/2000);

Non sono fornite indicazioni sui testi per lo studio, che dovranno essere reperiti autonomamente dai candidati.

Di tutte le normative citate va inteso il testo vigente, considerando perciò eventuali successive modifiche e/o integrazioni intervenute dopo la pubblicazione della normativa. Si specifica inoltre che le materie citate devono essere intese a titolo non esaustivo, potendo la Commissione giudicatrice attingere anche alla normativa di riferimento degli ambiti specialistici sopra indicati e ad essi connessi

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 (ventuno trentesimi).

L'esito della prova scritta verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente alla pagina dedicata al concorso (<https://www.provincia.ra.it/Documenti-e-dati/Bandi-di-concorso>).

I candidati ammessi alla prova orale saranno identificati unicamente con il codice ID assegnato dal Portale InPA in occasione dell'iscrizione alla selezione.

PROVA ORALE: consisterà in un colloquio individuale, volto all'accertamento delle conoscenze del candidato nelle materie d'esame della prova scritta e all'approfondimento degli aspetti motivazionali e delle caratteristiche attitudinali del candidato stesso. Nel corso del colloquio, sarà accertato il possesso della conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse. La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno 21/30 (ventuno trentesimi)

Gli esiti della prova orale sono pubblicati al termine di ogni sessione giornaliera d'esame mediante pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente (<https://www.provincia.ra.it/Documenti-e-dati/Bandi-di-concorso>).

I nominativi dei candidati saranno sostituiti dal codice identificativo ID fornito dal sito InPA.

Terminate tutte le sessioni, l'esito complessivo della prova orale sarà pubblicato nella pagina dedicata al concorso sul sito istituzionale dell'Ente, nella pagina dedicata al concorso, e sul Portale "inPA". Le predette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti. Non saranno inviate comunicazioni personali. Durante lo svolgimento delle prove, non sarà permesso ai candidati comunicare tra loro o con altri, né allontanarsi dall'aula concorsuale se non per gravi e giustificati motivi. È assolutamente vietato l'utilizzo di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire la comunicazione con l'esterno nonché di altri supporti di memorizzazione digitale e registrazione audio/ video o fotografica. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dalla procedura

La prova orale s'intende superata per i candidati che ottengono una votazione di almeno 21/30.

L'idoneità viene conseguita con una valutazione minima per ciascuna prova di 21/30.

ART. 9 CALENDARIO DELLE PROVE

L'elenco dei candidati ammessi con riserva alla selezione sarà pubblicato attraverso apposito avviso sul sito web della Provincia di Ravenna, all'indirizzo www.provincia.ra.it/concorsi , **non meno di 20 giorni prima della prova scritta.**

Non saranno effettuate convocazioni individuali.

E' pertanto cura dei candidati verificare, di volta in volta, la sede di svolgimento delle prove e presentarsi, senza nessun altro preavviso, nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, **muniti di valido documento di identità.**

La mancata presentazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura selettiva.

I candidati ammessi alla prova scritta saranno identificati tramite il codice ID assegnato dal Portale InPA in occasione dell'iscrizione alla selezione.

La mancata presentazione equivarrà a rinuncia al concorso, anche in caso di impedimento derivante da causa di forza maggiore.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale verrà pubblicato sul sito internet della Provincia alla pagina dedicata al concorso, almeno 15 giorni prima della prova stessa.

Esclusivamente attraverso la pubblicazione sul sito internet, verranno resi noti gli esiti delle prove, e la graduatoria finale di merito.

ART. 10 FORMAZIONE DELL'ELENCO DEGLI IDONEI ED ASSUNZIONE

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle precedenza e preferenze previste dalla normativa vigente.

La graduatoria definitiva, dopo l'espletamento delle verifiche in merito all'ammissibilità dei candidati e tenuto conto di eventuali riserve e/o preferenze, viene approvata con determinazione del

Dirigente del Settore programmazione economico finanziaria, risorse umane, reti e sistemi informativi ed è immediatamente efficace.

Dopo l'approvazione, la graduatoria è pubblicata per quindici giorni all'albo pretorio della Provincia di Ravenna; dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative innanzi ai competenti organi giurisdizionali.

La regolarizzazione delle domande prive o incomplete di una o più dichiarazioni richieste dal bando deve avvenire entro il termine fissato dal Dirigente del Settore programmazione economico finanziaria, risorse umane, reti e sistemi informativi a pena di esclusione dalla graduatoria, a mezzo di produzione di nuova istanza completa degli elementi mancanti e contenente espressa dichiarazione che i requisiti erano posseduti alla data di scadenza del bando.

In caso di dichiarazioni mendaci, l'Amministrazione si riserva di avviare di fronte alle competenti autorità, le procedure di legge, in relazione alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

La graduatoria resterà in vigore per il periodo stabilito dalle norme di legge vigenti nel tempo.

La graduatoria – in applicazione dei principi di economicità, celerità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa - potrà essere anche utilizzata per assunzioni a tempo determinato pieno o parziale, fin da subito nelle more dell'assunzione a tempo indeterminato dei vincitori, e comunque durante l'intero arco di vigenza della graduatoria, in caso ed al verificarsi di necessità di personale di tipo temporaneo o eccezionale sino ad un periodo massimo di 24 mesi per ogni candidato per graduatoria (o comunque sino al periodo massimo consentito dalla normativa vigente nel tempo), raggiungibile anche in modo cumulato, tra diversi periodi di assunzione, proroghe o rinnovi contrattuali derivanti anche da diverse e successive esigenze e proposte di assunzione, ed utilizzando la graduatoria secondo principio meritocratico, ovverosia ripartendo sempre dal primo candidato “libero” e “disponibile” per periodo residuale di assunzione, posizionato più in alto in graduatoria.

ART. 11

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (“GDPR 2016/679”), si precisa che i dati personali forniti dai concorrenti ovvero raccolti dall'Amministrazione saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della selezione pubblica e successivamente per le pratiche inerenti la gestione del rapporto di lavoro. Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura selettiva, pena l'esclusione dalla stessa. Le medesime informazioni saranno trattate dal personale dipendente della Provincia di Ravenna coinvolto nel procedimento e dai membri della Commissione.

I dati personali dei candidati saranno diffusi tramite pubblicazione all'albo pretorio e sul sito Internet della Provincia di Ravenna al fine di comunicare la graduatoria finale di merito.

L'interessato gode dei diritti stabiliti nel citato regolamento nonché nel D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni (“Codice Privacy”), tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di chiederne l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. La richiesta di cancellazione, trasformazione in forma anonima o di blocco dei dati trattati comporta l'automatica esclusione dalla procedura selettiva.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Provincia di Ravenna, Piazza Caduti n.2 – Ravenna, in qualità di titolare del trattamento.

ART. 12
COMUNICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE N. 241 DEL 7 AGOSTO 1990

La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modificazioni, si intende realizzata con la pubblicazione del presente bando ed il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il procedimento concorsuale verrà concluso entro 6 mesi decorrenti dall'effettuazione dello svolgimento delle prove scritte, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 487/1994.

L'inosservanza di tale termine dovrà essere giustificata collegialmente dalla Commissione Esaminatrice con motivata relazione da inoltrare al Dirigente competente.

Ai sensi dell'art. 8 della richiamata legge, inoltre, si informa che il responsabile del procedimento è il dott. Luigi Rossini e che gli atti possono essere visionati presso il Servizio Risorse Umane della Provincia di Ravenna.

ART. 13
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento alle norme legislative, contrattuali e al Regolamento Provinciale per le selezioni esterne della Provincia di Ravenna.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente bando viene pubblicato integralmente all'albo pretorio e sul sito istituzionale della Provincia di Ravenna all'indirizzo www.provincia.ra.it/concorsi. E sul portale InPA.

Tutta la procedura si svolgerà nel pieno rispetto della normativa vigente a garanzia delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Servizio Risorse Umane della Provincia di Ravenna

Orari da Lunedì a Venerdì: 08.30 – 12.30

Tel.0544/258241

e-mail: personale@mail.provincia.ra.it

Ravenna, 04/12/2023

DIRIGENTE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA, RISORSE UMANE,
RETI E SISTEMI INFORMATIVI

Dott.ssa Silva Bassani